



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Servizio: LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE n. 7 del 14-01-2015
(Rif. prop. 10)

**Oggetto: REALIZZAZIONE SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANOSI IN VIA
VERNAZ - 1 STRALCIO. DETERMINA A CONTRATTARE**

C.I.G.: 6090155AE2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 68 del 20/12/2013 e n. 37 del 23/12/2013, i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo hanno convenuto di esercitare in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, mediante ufficio unico e a decorrere dal 01/01/2014 tutti i compiti e attività relativi al servizio Lavori Pubblici ed Espropri, nel rispetto delle norme contenute nella convenzione sottoscritta in data 24/12/2013, rep. n. 829;
- il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di ente capofila, responsabile della gestione associata, organizza tecnicamente i relativi servizi;
- atti e i provvedimenti adottati in merito sono formalizzati quali atti dell'ufficio unico Lavori Pubblici ed Espropri Pieve di Soligo - Refrontolo;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 159 del 03.12.2013 del Comune di Pieve di Soligo e n. 93 del 04.12.2013 del Comune di Refrontolo, con cui si è provveduto all'ultimo aggiornamento delle strutture organizzative dei due Enti (macrostruttura), al fine di assicurare l'efficace soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, secondo criteri di trasparenza, economicità, flessibilità e responsabilità, anche nella dimensione degli uffici unici;

Visto il decreto a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo n. 11 del 24.12.2013 - prot. n. 26204 - con cui, stanti gli accordi raggiunti dai Sindaci dei due Comuni in sede di Coordinamento, sono stati nominati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici Unici per il periodo dal 1° gennaio 2014 fino alla scadenza del mandato elettivo in corso e comunque fino a quando non intervenga la nuova nomina, ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pieve di Soligo e dell'art. 20, secondo comma, del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Refrontolo;

Visto il decreto n. 8 del 24.12.2013 – prot. n. 7439 – con cui il Sindaco del Comune di Refrontolo ha fatto proprio, nell'ambito delle gestioni associate tra i due Comuni, il contenuto del succitato decreto, confermandolo nella sua interezza;

Atteso che:

- la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, riunitasi il 16 dicembre 2014, ha deciso di prorogare il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi dei Comuni per il 2015;
- la scadenza è stata fissata con Decreto del Ministro dell'Interno 24.12.2014 (G.U. Serie Generale n. 301 del 30.12.2014) al 31 marzo 2015;
- essendo stato fissato tale termine da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si intende automaticamente autorizzato a decorrere dal 1° gennaio l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, sulla base degli stanziamenti dell'ultimo esercizio finanziario approvato;

Dato atto che questo Comune non ha ancora provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2015;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale di Pieve di Soligo n. 199 del 29.12.2014 e della Giunta comunale di Refrontolo n. 111 del 29.12.2014 con cui, nelle more dell'approvazione dei Bilanci di Previsione 2015, sono state affidate ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici Unici le risorse umane e strumentali, nonché le dotazioni finanziarie, in conformità agli stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario 2014, in attesa di definire ed approvare, con successivo atto, gli obiettivi gestionali;

Viste le dotazioni finanziarie attribuite al Servizio Lavori Pubblici;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- con determinazione n. 216 del 10.11.2014 è stato affidato al geologo Celeste Granziera l'incarico della redazione della relazione geologica del tratto di via Vernaz interessato da tre movimenti franosi;
- con ordinanza contingibile e urgente n. 19 del 03.12.2014 è stato istituito il divieto di transito al traffico pesante di via Vernaz dal civico 38 in esito alle prime analisi geologiche;
- con determinazione n. 243 del 05.12.2014 è stata affidata l'esecuzione dei sondaggi speditivi in via Vernaz alla ditta Vanin srl e l'esecuzione di prova penetrometrica dinamica al geologo Celeste Granziera;
- con determinazione n. 264 del 23.12.2014 è stato affidato al geologo Celeste Granziera l'incarico di rilevamento topografico, relazione geologica definitiva, relazione idraulica, elaborazione progetto definitivo-esecutivo, direzione e contabilità lavori, C.R.E. delle opere di messa in sicurezza e di recupero della funzionalità del tratto nord di via Vernaz;
- con ordinanza contingibile e urgente n. 22 del 30.12.2014 è stato istituito il limite di velocità di 30 Km/h in Via Vernaz, in conseguenza delle risultanze delle analisi successive ai sondaggi;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.01.2015 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo presentato in data 09/01/2015 dal geologo Celeste Granziera relativo ai lavori di "sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz necessari al recupero di funzionalità di strada comunale esistente di importo complessivo di € 98.000,00 di cui € 49.500,00 per lavori relativi al primo stralcio da eseguire con urgenza;

Preso atto che nel progetto in questione sono state indicate la categoria prevalente con il relativo importo, nonché tutte le lavorazioni con i relativi importi;

Rilevato che il direttore dei lavori, geologo Celeste Granziera, ha attestato ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in merito:

- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Visto inoltre l'art. 11 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni, nonché l'art. 192 del D.Lgs 267/2000, e dato atto che l'opera di cui trattasi dovrà essere realizzata mediante contratto di appalto previa adozione di apposita determinazione a contrarre indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto altresì l'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, e successive modificazioni e ritenuto di stabilire che l'appalto sia stipulato a misura;

Dato atto che i lavori hanno carattere di urgenza in quanto ogni ritardo sarebbe pregiudizievole alla tutela del bene in argomento, con il conseguente rischio di isolare le abitazioni dei civici dal 40 al 44 di via Vernaz (strada senza uscita);

Dato atto altresì che l'affidamento dei lavori possa avvenire con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.57c. 6, in quanto trattasi di lavori di estrema urgenza, così come definiti anche dall'art. 9 del D.L. 133/2014 convertito in legge n. 164 del 11.11.2014, invitando tre ditte di comprovata esperienza e che comunque siano in possesso di attestazione SOA OS21;

Vista la lettera d'invito per la gara informale e relativi allegati, agli atti presso l'ufficio unico lavori pubblici - espropri, e dato atto che nella stessa sono riportati gli elementi essenziali precedentemente indicati, peraltro desunti dagli elaborati di progetto come sopra approvato;

Precisato che l'appalto stesso sarà assoggettato a tutte le condizioni previste dal Capitolato Speciale d'appalto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Daniela Bernaus del Servizio LL.PP.;

Dato atto che l'Amministrazione ha acquisito per il servizio sopra citato il Codice Identificativo di Gara (**C.I.G.) n 6090155AE2** e ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 è necessario effettuare un versamento/contributo di **€ 30,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Atteso che il relativo pagamento dovrà essere effettuato utilizzando il bollettino MAV reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla medesima Autorità, in cui verrà indicato l'importo del contributo dovuto e la data di scadenza entro cui effettuare il pagamento;

Acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) degli investimenti pubblici **E19J14002130004** reso obbligatorio dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la spesa relativa ai lavori compreso IVA 10% pari ad **€ 54.480,00** derivante dal presente atto trova copertura nel bilancio di previsione 2015 all'Intervento 2.08.01.01 (per € 47.000,00

alla Scheda P.E.G. n. 8502/R13"Interventi per messa in sicurezza frane - Avanzo." e 7.480,00,00 alla Scheda P.E.G. n. 8505/R13"Interventi per messa in sicurezza frane – Oneri urbanizzazione), del Bilancio di Previsione 2015;

Precisato che:

- a) con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare la "sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz", primo stralcio ed il contratto sarà formulato in forma pubblica amministrativa a misura e conterrà le seguenti clausole essenziali:
- b) la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro cinque giorni lavorativi, a proprio onere e carico, i calcoli strutturali delle opere in cemento armato firmati da tecnico abilitato;
- c) dato il carattere di urgenza l'inizio lavori dovrà avere luogo entro quattro giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Genio civile dei calcoli strutturali, per cui con consegna d'urgenza dei lavori, anche nelle more della stipula del contratto;
- d) la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio lavori, a proprio onere e carico, il Piano di Sicurezza Sostitutivo oltre al POS;
- e) il termine per l'esecuzione delle prestazioni sarà di giorni 22 (ventidue) lavorativi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- f) nel caso di ritardo imputabile all'appaltatore, oltre il rimborso delle spese di assistenza sostenute dall'Amministratore egli deve sottostare al pagamento di una pena pecuniaria diaria stabilita, per ogni giorno naturale di ritardo nell'ultimazione dei lavori, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale; in caso di ritardo superiore a tre giorni lavorativi rispetto ai termini definiti nelle precedenti lettere b) c) d) è prevista la risoluzione del contratto;
- g) è vietato il sub appalto;
- h) i pagamenti dei lavori saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- i) il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;
- j) Il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 11 c. 10 in quanto si applicano le procedure di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure previste dell'art. 9 c.2 del D.L. 133/2014 convertito in legge 164/2014;

Dato atto che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, i soggetti invitati alla gara informale dovranno obbligatoriamente e, a pena di esclusione, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (www.avcp.it servizi so riservato AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute;

Visto il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed. i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 e il D.M. 145/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni espone in premessa, all'appalto dei lavori "*sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz 1° stralcio*" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.57c. 6, in quanto trattasi di lavori di estrema

urgenza, così come definiti anche dall'art. 9 del D.L. 133 /2014 convertito in legge n. 164 del 11.11.2014, invitando tre ditte di comprovata esperienza e che comunque siano in possesso di attestazione SOA OS21;

2. di stipulare il contratto mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice con le seguenti clausole:
 - la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro cinque giorni lavorativi, a proprio onere e carico, i calcoli strutturali delle opere in cemento armato firmati da tecnico abilitato;
 - dato il carattere di urgenza l'inizio lavori dovrà avere luogo entro quattro giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Genio civile dei calcoli strutturali, per cui con consegna d'urgenza dei lavori, anche nelle more della stipula del contratto;
 - la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio lavori, a proprio onere e carico, il Piano di Sicurezza Sostitutivo oltre al POS;
 - il termine per l'esecuzione delle prestazioni sarà di giorni 22 (ventidue) lavorativi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - nel caso di ritardo imputabile all'appaltatore, oltre il rimborso delle spese di assistenza sostenute dall'Amministratore egli deve sottostare al pagamento di una pena pecuniaria diaria stabilita, per ogni giorno naturale di ritardo nell'ultimazione dei lavori, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale; in caso di ritardo superiore a tre giorni lavorativi rispetto ai termini definiti nelle precedenti lettere b) c) d) è prevista la risoluzione del contratto;
 - è vietato il sub appalto;
 - i pagamenti dei lavori saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;
 - il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;
 - Il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 11 c. 10 in quanto si applicano le procedure di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure previste dall'art. 9 c.2 del D.L. 133/2014 convertito in legge 164/2014;

1. di prenotare, ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sui capitoli sopra indicati, le somme necessarie a coprire il costo dei lavori complessivo di IVA di € **54.450,00** da imputarsi come segue:

Importo (€)	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Scheda/ar	Descrizione
47.000,00	2	08	01	01	8502/R13	Interventi per messa in sicurezza frane - Avanzo
7.450,00	2	08	01	01	8505/R13	Interventi per messa in sicurezza frane – Oneri urbanizzazione

del Bilancio di Previsione 2015, che presenta sufficiente disponibilità;

2. di assumere l'impegno di spesa di € 30,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Codice Fiscale 97163520584, da liquidarsi utilizzando il bollettino MAV predisposto con cadenza quadrimestrale dalla medesima Autorità, in cui verrà indicato l'importo del contributo dovuto per il periodo di riferimento e la data di scadenza entro cui effettuare il pagamento;
3. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;

4. di imputare tale somma come segue:

Importo (€)	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Scheda/ar	Descrizione
30,00	2	08	01	01	8505/R13	Interventi per messa in sicurezza frane – Oneri di urbanizzazione

del Bilancio di Previsione 2015, che presenta sufficiente disponibilità.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni): Favorevole.

Pieve di Soligo, 14-01-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
f.to Bernaus Daniela

Parere di regolarità contabile (art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni): Favorevole.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Pieve di Soligo, 14-01-2015

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Pessot Cinzia

Il responsabile di procedimento: Pin Massimo *
